Senato del Regno

Ufficio privato del

13 X. 1891

30

Presidente

Vice Presidente Alfieri

Il Senatore Pierantoni ha

inviato stamattina un

ufficio privato

all'On. Vice Presidente annunziandogli

che stamane gli aveva fatto tenere

dall'Uff. della Segr. della

Camera dei Deputati un

disegno di legge

col quale si sollecitava la approvazione

del progetto di Bilancio della

spesa del Senato ed è stato compreso

nel Bilancio passivo dell'

Esercizio del futuro esercizio

1892. Il Senatore Pierantoni

con alcune lievi modificazioni

di lodevole progetto il quale
dicevasi ammissibile dalle
disposizioni della Legge relative
quindi alla Commissione di contabilità
venne preso da questo giudizio
Mercoledì di questo progetto
all'approvazione del Senato.

Il Segretario Cardinali
Membro della Commissione di
Contabilità riferisce sul detto
progetto, ed alcune modificazioni di cui fu fatto
Relativo in confronto al Bilancio
del 1851, mantenendo però
in massa la detta somma
di L. Settecentomila che venne
Proposta, ed ammessa nel
corrente esercizio 1851.

Il Segretario di Campostato osserva che la lettera Civile non faccia più in grado di sommariamente gli arredi necessari per la dotazione della Sala nella circostanza che si istituisca all'esposizione del Sacramento S. M. il Re, e aggiunge il determinamento che gradi arredi andassero soggetti.

Il Segretario Bonfiglio crede che la somma proposta per la Biblioteca non sia sufficiente più la spesa delle varie opere che facendo opportuno di provvedere, e quindi propone che si aumentasse la somma in massa.

Dal Segretario Librario si risponde che attesa la ristrettezza della classe non si crede di aumentare la somma proposta, per la Biblioteca, dovendosi ripiegare sul bilancio per quelle portate nel Progetto di Bilancio.

Uscì lo fu dal Senato Deliberò
se potesse occuparsi di far conos-
scere la Camera dei Deputati
nella spesa dell'addobbo della
Sala per le sedute Reali, fu
obbiettato dalli Senatori Babbi
Giovanni e Paganuzzi, che non
fosse disputabile il proposto
argomento, aggiungendo l'ono-
revole che in allora
concedesse la spesa riconosciuta
dalla Finanza dello Stato, poi
dovrebbe impedire che questa
fosse rappresentata precisamente dal
solo Bilancio del Senato, o da quello
eziandio della Camera dei Deputati.
Procedendosi quindi alla
discussione relativa delle Voci
Categorie, fermossi le medesime
all'ammontare ammesso nella
complessiva somma di L. 40 per
La seduta fu sciolta alle ore 4. 3/4

S. Alfieri
Segretario